



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
DIREZIONE GENERALE DELLA CAMPANIA
Istituto Comprensivo Casoria 1° - Ludovico Da Casoria centrale
Via Pio XII, 126 – 80026 Casoria (NA)
C.M.: NAIC8ET00D**

PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

REGOLAMENTO

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Casoria 1 – Ludovico da Casoria centrale opera in un contesto in cui convivono le diverse esigenze educative

Il nuovo Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023 e offre la possibilità di istituzione di nuovi percorsi ad indirizzo musicale.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- Rispondere in maniera puntuale e con azioni strutturali alle richieste del territorio;
- Promuovere l'apprendimento strumentale della musica come integrazione interdisciplinare e arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale
- Dare concreta attuazione al Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 60
- Concorrere ad una precoce scoperta di talenti musicali da orientare verso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado ad indirizzo musicale.
- Contrastare la disaffezione, la dispersione scolastica e le difficoltà comportamentali e relazionali

Tali finalità trovano riferimento nei documenti nazionali ed europei che orientano l'azione della scuola, quali:

- ⇒ **INDICAZIONI NAZIONALI 2012** - (...) "La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse" (...)
- ⇒ **INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI** - Le Arti per la cittadinanza "fondamentali per lo sviluppo armonioso della personalità e per la formazione di una persona e di un cittadino capace di esprimersi con modalità diverse, di fruire in modo consapevole dei beni artistici, ambientali e culturali, riconoscendone il valore per l'identità sociale e culturale e comprendendone la necessità della salvaguardia e della tutela"
- ⇒ **DLGS.N.60/2017** - E' compito del sistema nazionale d'istruzione e formazione promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curricolo

- ⇒ **RACCOMANDAZIONI SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE** (22 maggio 2018) in riferimento alla competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali e competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- ⇒ **OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030** in riferimento all'Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Art 1 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Il percorso a indirizzo musicale è aperto alle/agli alunne/i che si iscrivono per il primo anno alla Scuola Secondaria di I Grado dell'I.C. compatibilmente con i posti disponibili e con quanto previsto nell'Art.2 del presente regolamento. Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l'apposita casella e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al percorso. Le/gli alunni richiedenti dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria di Strumento Musicale (Art.2 DM 201/99, Art.5, DM 176/2022). Le/gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento (max 5 alunni per ciascuna classe strumentale) e l'inserimento di alunne/i con disabilità.

Art. 2 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La selezione delle/i candidate/i che richiedono l'accesso al percorso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali. Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità. Lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, nello specifico:

a. le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni, indicando anche la scelta dello strumento in ordine di preferenza che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione.

b. Per ogni singola prova, la Commissione esprime un punteggio da un minimo di 0 punti ad un massimo di 3 punti, utilizzando anche le frazioni di punto di 0,5.

Il risultato dei punteggi espressi dalla Commissione viene riportato per ciascuna fase della prova.

Il punteggio di ciascuna fase della prova viene sommato fino a raggiungere un massimo di 15 punti. Le prove orientativo-attitudinali si articoleranno nel seguente modo:

Prova n. 1 - accertamento del senso ritmico. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione formule ritmiche proposte. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;

Prova n. 2 – Accertamento della coordinazione. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di griglie proposte battendo sul banco, alternativamente o simultaneamente, con la mano destra e sinistra e mantenendo una pulsazione ritmica regolare.

Prova n. 3 - Accertamento di percezione del parametro sonoro: altezza, con particolare riguardo all'acutezza e gravità di ciascun suono in relazione ad un altro. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso da uno strumento il parametro di cui sopra.

Prova n. 4 – Accertamento della memoria e riproduzione melodica. La prova consiste nel riprodurre con la voce note proposte con uno strumento (pianoforte) e incisi melodici di lunghezza crescente

Prova n. 5 - Accertamento dell'intonazione e musicalità. La prova consiste nella riproduzione con la voce di una melodia conosciuta e proposta dal candidato accompagnata al pianoforte

d. nel caso di alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione utilizzerà prove adattate prevedendo test similari alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico

Art. 3 – GRADUATORIA E CLASSI DI STRUMENTO

La graduatoria di accesso al percorso a indirizzo musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nelle prove orientativo-attitudinali. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili (max 5 alunni/e per ciascuna classe di strumento) e verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali (Cfr Art.2 DM 201/99, Art.4-5, DM 176/2022).

Tenuto conto del posizionamento nella graduatoria, delle preferenze espresse dall'alunno e delle abilità prevalenti dimostrate in sede di prova attitudinale, le richieste verranno soddisfatte, altrimenti verrà proposto lo studio di un altro strumento.

L'assegnazione dello strumento a ciascun candidato verrà resa nota agli interessati attraverso notifica di pubblicazione all'albo della scuola e non è sindacabile. Le singole classi di strumento verranno formate cercando il miglior equilibrio possibile tra:

- attitudini manifestate durante la prova
- le preferenze indicate dagli alunni (NON VINCOLANTE);
- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi;
- la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti.
- La presenza di alunni con disabilità o con DSA

Fermo restando la dotazione organica, che dovrà essere autorizzata dall'USR, necessaria per l'attivazione di tali percorsi, gli strumenti indicati dal dipartimento di Musica nostro Istituto sono:

1. Percussioni
2. Tromba
3. Sax
4. Flauto traverso

Art. 4 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione, nominata e convocata dal Dirigente Scolastico per espletare le prove orientativo attitudinali, che sono espletate di norma entro il termine delle iscrizioni, è così composta:

- Presidente: Dirigente scolastico o suo delegato
- Membri: docenti del dipartimento di Musica e docenti di sostegno con competenze musicali (diploma Conservatorio)

Art. 5 - LISTA DI ATTESA

L'eventuale lista di attesa sarà utilizzata nei casi di rinuncia, trasferimenti o impedimenti vari dopo la pubblicazione degli esiti.

Art.6 – RINUNCIA ALL’ISCRIZIONE E SCORRIMENTO GRADUATORIA

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, la famiglia, per sopraggiunte motivazioni, non intendesse far intraprendere lo studio di uno strumento, dovrà far pervenire la rinuncia in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell’esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l’impossibilità fisica allo studio dello strumento. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l’accettazione dell’iscrizione al percorso ad indirizzo musicale e allo strumento individuato dalla Commissione.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d’anno o durante l’intero triennio, salvo trasferimento dell’alunno ad altro istituto. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all’altro. In caso di rinuncia si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorriamento della graduatoria, ad eccezione di alunni assenti alla prova o non valutabili.

Art. 7 – DOVERI DEGLI ALUNNI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Terminate le operazioni relative alla formazione delle classi, gli allievi saranno iscritti al percorso a indirizzo musicale per l’intero triennio, durante il quale non saranno ammesse domande di ritiro, né assenze reiterate.

Una volta scelto, lo strumento esso è materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d’istruzione. Gli alunni, pertanto, sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d’Istituto della scuola anche durante la frequenza pomeridiana, in particolare vige la stessa disciplina per quanto riguarda le assenze, i ritardi e le uscite anticipate.

Art. 8- NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nel caso in cui il Consiglio di classe disponga la non ammissione alla classe successiva, anche in caso di non ammissione per il superamento del monte ore di assenze previsto dalla norma, la Commissione dei Docenti di Strumento, sentito il Consiglio di classe, si riserva di valutare eventuali richieste di interruzione del percorso musicale da parte della famiglia.

Art.9 – ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Le lezioni individuali di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante e in virtù delle altre attività scolastiche. **Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche.** Secondo quanto prescritto nell’Art.4 comma 1-2 del DM n. 176/2022 nel PTOF, ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

- a) lezione strumentale
- b) teoria e lettura della musica
- c) musica di insieme

Art. 10 – VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe (*Cfr. Art.7, DM 201/99, Art. 8, DM 176/2022*). Qualora le attività didattiche siano svolte da più docenti di strumento viene espressa un'unica valutazione dal relativo docente di strumento. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

Art. 11 – UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI DELLA SCUOLA

È fatto obbligo per l'allievo, fin dall'inizio del triennio, l'acquisto dello strumento musicale scelto/assegnato; la cura del proprio strumento è infatti parte integrante del percorso educativo. La scuola, su richiesta motivata e documentata dei genitori, può concedere l'uso di uno strumento in comodato d'uso a fronte di un accordo scritto e di un contributo minimo da versare come cauzione. La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Si intende a carico delle famiglie qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria (corde, pece, incrinatura, tamponi, ecc.).

Art. 12 - LIBRI DI TESTO

Considerata la natura delle lezioni, i libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento musicale in base alle caratteristiche di ogni alunno, che è tenuto al loro acquisto se richiesto. In altri casi, verranno fornite direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, strumento musicale e accessori specifici, leggio, porta listini, diario (che dovrà sempre essere portato a scuola anche il pomeriggio) e astuccio. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

Art. 13 – MODALITÀ DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'istituto è Polo per l'indirizzo musicale per ciò che riguarda la scuola primaria e da anni si attua la sperimentazione della pratica musicale (DM8/2011)

I docenti della scuola secondaria, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D.M. n.8 del 2011, possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna (dovuta ad un eventuale numero inferiore di alunni per classe di strumento) per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria.

Art. 14 – DOCENTI

I docenti di strumento musicale sono tenuti al rispetto del divieto di impartire lezioni private agli alunni frequentanti lo stesso strumento musicale.